

Gestione patrimoniale semi-discrezionale - Scheda informativa di prodotto

Informazioni sulla Banca

Cornèr Banca SA – Via Canova 16, 6900 Lugano, Svizzera – Tel. +41 91 800 51 11 – Fax +41 91 800 53 49 – Internet <https://www.corner.ch> – Codice SWIFT CBLUCH22NRA – In quanto istituto finanziario con licenza bancaria Cornèr Banca SA (“Banca”) è sottoposta alla vigilanza dell’Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA (Laupenstrasse 27, 3003 Berna, Svizzera – Tel. +41 31 3279100)

Caratteristiche

La gestione patrimoniale semi-discrezionale si basa sul conferimento di un mandato di gestione da parte del Cliente. In virtù di questo contratto, la Banca viene autorizzata dal Cliente a compiere tutte le operazioni da essa ritenute opportune nell’ambito di un consueto rapporto bancario di amministrazione patrimoniale, affinché gli averi patrimoniali detenuti nella Relazione del Cliente vengano gestiti dalla Banca in linea con la strategia d’investimento definita dal Cliente, tenendo conto delle Direttive concernenti il mandato di gestione patrimoniale emanate dall’Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). La Banca sceglie a propria discrezione gli strumenti finanziari così come il momento più opportuno per la relativa esecuzione.

Nell’ambito del mandato di gestione semi-discrezionale il Cliente definisce la strategia d’investimento indicando nel formulario profilo d’investimento le quote di allocazione per le diverse categorie d’investimento (*building blocks*) disponibili. Le quote devono essere indicate in multipli di 5% per una somma di 100%. È necessario indicare almeno una quota per la categoria d’investimento Liquidità. Il Cliente non può impartire altre istruzioni specifiche d’investimento.

	Indicatore di rischio/rendimento	CHF	EUR	USD
Liquidità	1.0	%	%	%
Obbligazionario Alta Qualità	3.0	%	%	%
Obbligazionario Alto Rendimento	3.5	%	%	%
Azionario Selezione Globale	5.5	%	%	%
Azionario Globale AcrossGen	6.0	%	%	%
Azionario Svizzera	5.5	%	n.a	n.a
Azionario Italia	5.5	n.a	%	n.a
Azionario Europa	5.5	n.a	%	n.a
Azionario Stati Uniti	5.5	n.a	n.a	%
Azionario Paesi Emergenti	6.0	%	%	%
Investimenti Alternativi	4.0	%	%	%
Totale		%		

Per la gestione la Banca impiega fondi d’investimento e altri strumenti finanziari indiretti. L’offerta di mercato considerata per la scelta degli strumenti finanziari comprende sia strumenti propri sia di terzi. I clienti che sottoscrivono un mandato di gestione patrimoniale sono considerati investitori qualificati ai sensi della Legge federale sugli investimenti collettivi di capitale (LICO). Pertanto, la Banca può effettuare investimenti anche in fondi o altri strumenti di investimento collettivo riservati ad investitori qualificati.

La strategia “Azionario Selezione Globale AcrossGen” è implementata tramite un unico fondo d’investimento di Cornèr Banca SA, CB-ACCENT LUX – AcrossGen Global Equity Fund. Il termine AcrossGen significa “Across Generation” e si riferisce a imprese familiari, ovvero società quotate, delle quali la famiglia detiene una quota rilevante del capitale azionario e che sono gestite almeno dalla seconda generazione.

Nota: il cliente ha la possibilità di richiedere per iscritto di non essere considerato un investitore qualificato, in questo caso non può però sottoscrivere il mandato di gestione patrimoniale semi-discrezionale, che non è offerto in una versione adattata per investitori non qualificati.

Nell’ambito della gestione patrimoniale semi-discrezionale la Banca svolge un’attività di gestione limitata, nel senso che non modifica discrezionalmente le quote di allocazione stabilite dal Cliente. La Banca procede comunque a un ribilanciamento del portafoglio a queste quote di allocazione, trimestralmente solo nel caso di uno scostamento rilevante dalla quota di allocazione complessiva definita per le categorie d’investimento “Azionario”, e in ogni caso a fine anno. Tutto ciò come meglio descritto nel relativo mandato di gestione e nel relativo Profilo d’investimento per Gestione Patrimoniale Semi-Discrezionale. Il Cliente può modificare la strategia d’investimento durante la gestione tramite il formulario modifica del profilo.

La Banca fornisce consulenza per la definizione di una strategia d’investimento in linea con la politica d’investimento della Banca e la propensione e la capacità di rischio del Cliente. A questo scopo la Banca redige un profilo di rischio, considerando la situazione finanziaria, gli obiettivi d’investimento, le conoscenze ed esperienze del Cliente e calcola il livello di rischio della strategia d’investimento definita dal Cliente. All’interno dello stesso il cliente ha inoltre la possibilità di esprimere il proprio interesse per gli aspetti di sostenibilità degli investimenti (fattori ESG).

A ogni profilo di rischio del Cliente corrisponde una soglia per il rischio massimo consigliato per la strategia d'investimento. Per le modalità di valutazione del rischio delle strategie d'investimento si rimanda alla sezione Rischi più in basso.

Nella seguente tabella sono riassunti gli obiettivi d'investimento e i rischi delle strategie d'investimento consigliate per i diversi profili di rischio del Cliente.

Nella seguente tabella sono riassunti gli obiettivi d'investimento e i rischi delle strategie d'investimento consigliate per i diversi profili di rischio del Cliente.

Profilo di rischio del Mandante	Obiettivo d'investimento consigliato	Rischio massimo connesso con l'obiettivo di investimento consigliato *	
Basso	Conservazione del capitale	3.5	Fluttuazione del valore del patrimonio relativamente contenuta; rischio basso
Medio basso	Conservazione del capitale e suo moderato incremento a lungo termine	4.0	Fluttuazione moderata del valore del patrimonio e possibile limitata liquidità e limitata trasparenza della componente investimenti alternativi; rischio medio basso
Medio	Moderato incremento del capitale a lungo termine	4.5	Fluttuazione del valore del patrimonio e possibile limitata liquidità e limitata trasparenza della componente investimenti alternativi; rischio medio
Medio alto	Incremento del capitale a lungo termine	5.5	Fluttuazione marcata del valore del patrimonio e possibile limitata liquidità e limitata trasparenza della componente investimenti alternativi; rischio medio alto
Alto	Forte incremento del capitale a lungo termine	7.0	Forte fluttuazione del valore del patrimonio e possibile limitata liquidità e limitata trasparenza della componente investimenti alternativi; rischio alto

* Il livello di rischio è definito su una scala con valori da 1 a 7, dove 1 indica un basso rischio di perdita e un potenziale di guadagno limitato, mentre 7 indica un rischio di perdita e un potenziale di guadagno molto più elevati. Tale scala è analoga a quella degli indicatori sintetici di rischio (SRI) utilizzati nei fogli informativi di base o documenti equivalenti (es. KID RIIPs) per i fondi d'investimento.

Va sottolineato che nella selezione degli investimenti per la presente soluzione, la Banca tiene conto di aspetti di sostenibilità, anche per i portafogli di Clienti che si dichiarano neutrali sul tema. La Banca adotta, salvo dove non disponga di sufficienti dati, un sistema di valutazione del rischio medio del portafoglio relativo alla sostenibilità. A tale proposito si rimanda alla sezione sui rischi ESG e Caratteristiche ESG più in basso.

Tramite i Servizi digitali della Banca il Cliente può in ogni tempo consultare la situazione patrimoniale del proprio portafoglio con il dettaglio dei singoli investimenti.

Rischi

L'investimento in strumenti finanziari può comportare diversi rischi. Per avere una panoramica dei principali rischi la Banca invita a consultare l'opuscolo Rischi nel commercio di strumenti finanziari edito dall'ASB che il cliente riceve assieme al mandato e/o che viene messo a disposizione anche sul sito web corner.ch/i/lserfi.

Anche la gestione patrimoniale comporta dei rischi di perdite che possono ad esempio essere connessi alle oscillazioni del valore degli strumenti finanziari in cui vengono investiti gli averi, indipendentemente dalla strategia d'investimento scelta. Il rischio inerente alle varie strategie d'investimento dipende in gran parte dalle differenti asset allocation, dalle tipologie d'investimento e dalle divise di riferimento degli strumenti finanziari che lo compongono.

Di seguito vengono brevemente illustrati alcuni rischi connessi a determinati tipi di strumenti finanziari. Gli investimenti in fondi di investimento azionari consentono di realizzare dei profitti più importanti, ma comportano anche un rischio potenziale più elevato, per esempio in caso di forte volatilità dei corsi di mercato.

Gli investimenti nei mercati emergenti, generalmente più volatili rispetto agli investimenti realizzati in mercati consolidati e più esposti a rischi di liquidità al momento del rimborso così come ai rischi di controparti, possono avere una prospettiva di profitto più elevata, ma potenzialmente anche implicare un maggiore rischio.

Quando un investimento viene effettuato in una valuta estera (diversa da quella di riferimento del conto del cliente), il rischio di una fluttuazione negativa del tasso di cambio può avere un impatto significativo sulla performance netta del prodotto.

Nell'ambito del mandato di gestione semi-discrezionale, il livello di rischio della strategia d'investimento definita dal Cliente è calcolato come media ponderata per le quote di allocazione degli indicatori di rischio delle diverse categorie d'investimento, con una correzione per considerare il rischio valutario nel caso in cui la quota di allocazione complessiva per categorie d'investimento in una moneta diversa dalla moneta di riferimento del portafoglio superi il 30%. Gli indicatori di rischio delle categorie d'investimento sono stati assegnati sulla base di una simulazione della media degli indicatori sintetici di rischio (SRI) di fondi potenzialmente impiegati nella categoria d'investimento. L'indicatore sintetico di rischio (SRI) indica il livello di rischio di un prodotto rispetto ad altri prodotti ed esprime la probabilità che il prodotto subisca perdite a causa di movimenti dei mercati; è normalmente esposto nel foglio informativo di base o documento equivalente (es. KID PRIIPs) di un fondo d'investimento. La scala dell'indicatore sintetico di rischio (SRI) va da 1 (rischio basso) a 7 (rischio alto).

I prelievi di averi in gestione possono influenzare negativamente il risultato della gestione dal momento che la Banca rischia di dover liquidare investimenti in momenti in cui il mercato non è favorevole.

Rischi finanziari in relazione al tema della sostenibilità (rischi ESG)

«ESG» è l'acronimo inglese di Environmental, Social & Governance, ossia ambiente (ad es. consumo di energia o di acqua), aspetti sociali (ad es. attrattività del datore di lavoro, gestione delle catene di approvvigionamento) e conduzione aziendale (p. es. politica retributiva, gestione operativa).

I «rischi ESG» sono eventi o condizioni a livello ambientale (p. es. i danni e i costi dei fenomeni atmosferici estremi legati al clima e i cambiamenti nelle abitudini di consumo), sociale (derivanti p. es. da fattori quali la violazione degli standard lavorativi e misure insufficienti di protezione della salute o di sicurezza sul lavoro) e di conduzione aziendale (che sorgono p. es. a seguito di disparità di trattamento degli azionisti, gestione carente dei rischi, mancanza di meccanismi di controllo) che possono produrre, nel momento contingente o in futuro, ripercussioni negative sulla redditività, sui costi, sulla reputazione e quindi sul valore di un'azienda così come sul corso degli strumenti finanziari. I rischi ESG possono ripercuotersi in modo diverso sulle singole classi d'investimento, aree geografiche e settori economici, nonché sulle singole aziende. Eventi come il cambiamento climatico e la distruzione dell'ambiente, così come la necessità di andare verso un'economia (più) sostenibile, possono causare cambiamenti nell'economia reale che per gli investitori si traducono in nuovi fattori di rischio. Nel quadro della gestione patrimoniale, i rischi e le peculiarità ESG possono essere opportunamente considerati e/o perseguiti mediante approcci ESG diversificati (per maggiori informazioni si invita a consultare il l'opuscolo Rischi nel commercio di strumenti finanziari edito dall'ASB).

Caratteristiche ESG

Nel quadro del mandato di gestione patrimoniale semi-discrezionale i rischi ESG sono integrati nel processo di investimento tramite un indicatore sintetico del portafoglio (Rischio ESG medio del portafoglio), basato sulla classificazione del rischio ESG (ESG Risk Rating) dei singoli strumenti finanziari, che la Banca acquisisce da un fornitore specializzato indipendente. La scala degli ESG Risk Rating dei singoli strumenti finanziari va da 0 (rischio ESG minimo) a 100 (rischio ESG massimo). Una classificazione di 30 o più punti, indica un rischio ESG alto.

La Banca svolge trimestralmente un monitoraggio della media ponderata degli ESG Risk Rating degli strumenti finanziari presenti nel portafoglio (Rischio ESG medio del portafoglio). Se la Banca riscontra che il Rischio ESG medio del portafoglio raggiunge o supera un valore di 25 punti, procede, a propria discrezione, con vendite o acquisti atti a riportare il Rischio ESG medio del portafoglio ad un punteggio inferiore a 25. Se il fornitore indipendente non fornisce alcun ESG Risk Rating per uno o più strumenti finanziari tali strumenti non saranno considerati nel calcolo del Rischio ESG medio del portafoglio. Sono inoltre escluse dalla valutazione del Rischio ESG medio del portafoglio alcuni asset quali: la liquidità, i prodotti di cambio, i metalli preziosi, i derivati e i prodotti strutturati (cosiddette categorie escluse). Per potere svolgere il calcolo del Rischio ESG medio del portafoglio è necessario che almeno il 65% degli averi investiti in categorie rilevanti (non considerando quindi le categorie escluse) d'investimento disponga di un ESG Risk Rating del fornitore indipendente.

Nella scelta degli strumenti d'investimento la Banca tiene conto anche della disponibilità di un ESG Risk Rating, per assicurare la possibilità di calcolare un Rischio ESG medio per i portafogli in gestione. Questa possibilità non può essere garantita per portafogli con istruzioni d'investimento particolari del Cliente.

Condizioni economiche

Investimento minimo

CHF 250'000 o controvalore

Commissioni

Per l'espletamento del mandato di gestione semi-discrezionale la Banca addebita al Cliente una commissione trimestrale "All-Inclusive", comprensiva delle commissioni di gestione, tenuta conto, negoziazione titoli (reclamate comprese) e dei diritti di custodia. L'importo della commissione è calcolato sul valore totale degli averi in base alle aliquote presenti nel tariffario della Banca.

Altri costi

Gli investimenti collettivi di capitale (fondi d'investimento) e i prodotti strutturati impiegati nella gestione implicano ulteriori costi sostenuti dall'investitore; commissioni di gestione e/o commissioni di sottoscrizione e/o uscita. Nell'ambito del mandato di gestione è possibile acquistare classi istituzionali dei fondi, caratterizzate di regola da costi più bassi rispetto alle classi retail. Le indicazioni di questi costi sono contenute nei fogli informativi di base degli strumenti finanziari, che la Banca mette a disposizione del Cliente, se disponibili.

Gli investimenti finanziari possono inoltre essere soggetti a imposte, sia nel luogo di negoziazione sia nel luogo di domicilio del Cliente. La Banca fa il possibile per evitare di selezionare investimenti fiscalmente dannosi per il cliente, non può tuttavia considerare la situazione fiscale particolare del Cliente ai fini di un'ottimizzazione.

Durata, rescissione

Il contratto è concluso a tempo indeterminato. Ogni parte ha tuttavia il diritto di porvi fine in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta.

Modifiche

La Banca si riserva di modificare in ogni tempo e senza preavviso il presente documento.